



**MOZIONE**

**N. 675**

Richiesta di protezione internazionale per le cittadine e i cittadini afgiani e piano preventivo di accoglienza profughi afgiani

*Presentata da:*

*VALLE DANIELE (primo firmatario) 19/08/2021, GIACCONE MARIO 19/08/2021, CANALIS MONICA 19/08/2021, SALIZZONI MAURO 20/08/2021, ROSSI DOMENICO 13/09/2021, AVETTA ALBERTO 13/09/2021*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentata in data 12/10/2021*

Al Presidente  
del Consiglio  
regionale  
del Piemonte

## **MOZIONE**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto  
e dell'articolo 102 del Regolamento interno*

**OGGETTO:** *“Richiesta di protezione internazionale per le cittadine e i cittadini afghani e piano preventivo di accoglienza profughi afghani”*

### **Premesso che:**

- a seguito della rioccupazione dell'Afghanistan da parte delle milizie talebane, a partire dal 15 agosto 2021 sta evolvendo una crisi internazionale di notevole entità le cui conseguenze sono tutt'ora sconosciute e imprevedibili, in particolare con riferimento alla popolazione civile afghana residente nel proprio paese;
- il precipitare degli eventi che in pochi giorni ha portato l'Afghanistan ad essere nuovamente occupato dalle forze fondamentaliste talebane sta causando una gravissima emergenza umanitaria evidenziata da terribili immagini e testimonianze di centinaia di migliaia di cittadini afghani che con ogni mezzo e in ogni modo cercano di lasciare il Paese ;
- in particolare, preoccupano le possibili conseguenze sulle vite e le condizioni delle donne, delle ragazze e delle bambine che, se impossibilitate a lasciare subito il Paese, rischiano di rimanere vittime di violenze e soprusi di ogni tipo;
- la presenza del Governo italiano in quel Paese ha conosciuto la collaborazione attiva e l'impegno di molte donne e molti uomini Afghani che oggi sono in gravissimo pericolo e della cui sicurezza il Governo deve ora farsi carico.

### **Considerato che:**

- è necessario mettere in campo azioni concrete e tempestive per salvare la popolazione afgana in difficoltà e difendere strenuamente i valori ed i principi fondamentali di libertà, autodeterminazione e dignità dei singoli individui;

- si attende che gli organismi e la comunità internazionali, l'Unione Europea in primis, coi suoi organi competenti, propongano ed attivino celermente, col coraggio necessario e dovuto senza remore, la possibilità di creare i canali di accesso ai corridoi umanitari, dei quali la popolazione civile non può usufruire in loco.

### **IMPEGNA la Giunta regionale**

- a sollecitare, presso il Governo italiano e presso tutte le istituzioni competenti, la richiesta di garantire protezione internazionale alle cittadine e ai cittadini afghani;
- a chiedere una strategia europea ed internazionale e a impegnarsi direttamente per garantire:
  - 1.l'evacuazione immediata delle persone a rischio;
  - 2.il sostegno alle ONG internazionali e locali che intendono rimanere in Afghanistan ad aiutare la popolazione;
  - 3.mantenere un presidio diplomatico per facilitare le richieste di asilo da parte dei cittadini e delle cittadine afghane e a supporto degli operatori e delle operatrici italiane che hanno deciso di restare a svolgere la loro opera umanitaria;
  - 4.a chiedere a livello europeo e in sede ONU la creazione di un sistema di monitoraggio sul rispetto dei diritti umani e degli impegni dichiarati dal governo talebano insediatosi;
- a sollecitare in ogni luogo il Governo italiano ad impegnarsi da subito per una politica che preveda corridoi umanitari nei confronti degli esuli e dei rifugiati provenienti dall'Afghanistan, in particolar modo la popolazione più fragile e più colpita, a partire dalle donne sole e dai bambini, oltre che chiunque possa subire ritorsioni per le proprie opinioni, orientamenti e condizioni e per l'impegno a favore della tutela dei diritti umani;
- a promuovere nelle Istituzioni e negli organismi predisposti, l'immediato coinvolgimento delle associazioni accreditate del Terzo Settore che si occupano di accoglienza e integrazione, per predisporre un piano di accoglienza, materiale e psicologica, di tutti quei cittadini afghani che, a rischio di sicura persecuzione secondo base giuridica, il Governo Italiano sta provvedendo ad evacuare in queste drammatiche ore in una corsa contro il tempo con voli militari, e si renda disponibile a fare lo stesso appena i corridoi umanitari saranno attuati;
- ad assumere i provvedimenti necessari a garantire l'accoglienza, nel territorio regionale, di persone afghane fuggite dal proprio paese, fino a quando non potranno rientrarvi in sicurezza.
- Ad aderire all'iniziativa Caschi Rosa

*Torino, 19/08/2021*  
*Daniele VALLE*